

Determinante l'alleanza tra club service guidata dal Rotary Sanremo Restauro al cimitero monumentale per le tombe di Lear e Lord Phipps

LA STORIA

GIULIO GAVINO

Le tombe di due illustri ospiti britannici del cimitero monumentale alla Foce di Sanremo sono state restaurate. E' il primo atto del progetto «Adotta una tomba», finalizzato a conservare le testimonianze del passato della città, tangibili proprio passeggiando tra i viali del camposanto dove trovano dimora i resti di protagonisti della Belle Epoque e degli anni ruggenti di Sanremo provenienti da ogni parte del mondo. A guidare l'attività di raccolta dei finanziamenti, e poi i lavori affidati al restauratore Carlo Terzi, è stato il Rotary Sanremo che ha fatto da catalizzatore degli sforzi intrapresi da Rotary Hanbury, Lions Host e Lions Matutia, Unesco, Zonta, Soroptimist, Inner Wheel e dall'associazione britannica Normanby Charitable Trust. L'attività di recupero ha interessato le tombe gentilizie del pittore, illustratore e scrittore inglese Edward Lear e di Lord Brook William Phipps, figlio del marchese di Normandia già governatore della Nuova Scozia e di altri domini d'oltremare per la Corona britannica. Ieri pomeriggio i club service hanno dato vista ad una breve cerimonia per l'ultimazione dell'intervento di restauro. Il primo atto del progetto «Adotta una tomba», destinato alla conservazione della storia della città partendo dal cimitero monumentale della Foce. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La tomba di Edward Lear con alcune delle autorità presenti



Un momento della cerimonia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

